



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



CLASSE 5^A CT

Anno Scolastico 2024/2025

**Documento del
Consiglio di Classe**

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 9
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 10
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -PCTO	Pag. 11
CAPOLAVORO	Pag. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 15
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 16
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	Pag. 46
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	Pag. 64
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.76

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Daniela Cirulli

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CIRULLI DANIELA	LETT. ITALIANA / STORIA		X	X
DRAGONI DANIELA	INGLESE			X
SEBASTIO ANNA PAOLA	SPAGNOLO	X	X	X
FORTINI VIVIANA	FRANCESE	X	X	X
SATRIANO DOMENICO ANTONIO	TEDESCO			X
CONTE AMELIA	DISCIPLINE TUR. AZIENDALI			X
SERIO GIUSEPPINA ANTONELLA	MATEMATICA	X	X	X
NAPOLITANO PAOLA	DIRITTO E LEG.. TURISTICA		X	X
PICCOLO MATIA	GEOGRAFIA TURISTICA	X	X	X
CARLOMAGNO ROSARIA	ARTE E TERRITORIO	X	X	X
BERTIN SARA	SCIENZE MOTORIE E SPORT.	X	X	X
SIRIANNI MARIA VITTORIA	SOSTEGNO		X	X
GRANDE CATERINA	SOSTEGNO			X
DE MARINI SERGIO	SOSTEGNO			X
MELLONCELLI ANNA	IRC	X	X	X

VARIAZIONE NUMERO ALUNNI NEL TRIENNIO

CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO	ALUNNI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI TRASFERITI DA ALTRO ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO O NAI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO GIUGNO)	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO SETTEMBRE)	NON AMMESSI	TRASFERITI CON N.O. DOPO LO SCRUTINIO FINALE O PRIMA
III	17	17	0	1	12	4	1	-
IV	22	23	5	0	18	2	2	-
V	19	20	0	1	-	-	-	-

QUADRO ORARIO SETTIMANALE**2° BIENNIO E 5° ANNO**

MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Lingua Spagnola	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO FORMATIVO

La classe 5^a sez. C dell'indirizzo Turistico, nel corso del triennio, ha modificato la sua fisionomia in seguito ad alcuni trasferimenti, ritiri e bocciature. Significativa è stata anche la fusione, nel secondo anno del triennio, tra due classi la sez. Ct e la sez. Dt che ha dato vita ad uno straordinario gruppo i cui elementi hanno tratto reciprocamente giovamento: gli uni sono stati spronati ad un lavoro maggiormente interessato, costante e personale, gli altri hanno acquisito un approccio collaborativo e disciplinato al mondo della scuola.

Attualmente la classe quinta è formata da 19 studenti, 7 maschi e 12 femmine. All'interno della stessa sono stati attuati, per sei discenti, piani formativi personalizzati.

Qualcuno di loro è residente a Milano, il maggior numero proviene da paesi limitrofi e sono pendolari di breve e media percorrenza. La frequenza in classe è stata regolare, alternata dal PCTO, esperienza svolta per alcuni studenti in Irlanda e in Spagna.

Dal punto di vista didattico la classe ha mostrato impegno e puntualità nello svolgimento del lavoro, pur con differenze nel prodotto finale, imputabile a un diverso grado di autonomia e di metodo di studio; costante e diligente verso gli impegni scolastici non sempre partecipe e attratta da attività di arricchimento e approfondimento in aula. Gli studenti hanno risentito di una discontinuità didattica in alcune discipline anche se le strategie scolastiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse attività e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state poi mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli allievi con i loro peculiari stili di apprendimento e finalizzate sia per il recupero di competenze carenti sia per il loro potenziamento. Ciascun docente, nell'ambito della specificità della propria disciplina, ha pertanto garantito un'offerta formativa "personalizzata" favorendo lo sviluppo di processi di apprendimento autonomi volti a consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti e renderli adulti consapevoli della realtà che si accingono ad affrontare dopo la scuola.

Dal punto di vista disciplinare e relazionale il loro atteggiamento è stato ottemperante; la classe ha assunto, sempre, un comportamento corretto ed educato e ha rispettato il Regolamento di Istituto. Coesi e ben affiatati hanno svolto con riguardo le proposte della Scuola valorizzando il loro aspetto collaborativo, rispettoso e operoso.

Si ritiene che gli studenti, al termine degli studi, abbiano acquisito, a partire dal bagaglio culturale costruito, soddisfacenti capacità di analisi del reale e di rielaborazione critica, nonché la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, tanto da poter prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro.

Si sono svolte, nel secondo quadrimestre, le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato.

La simulazione della prima prova, della durata di sei ore, si è svolta in data 09/05/2025. Le tracce fornite sono allegate al presente documento.

La simulazione della seconda prova, della durata di sei ore, si è svolta in data 08/05/2025. Le tracce fornite sono allegate al presente documento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>

Come previsto dalla programmazione per competenze, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, anche in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha approfondito, nel corso dell'anno, dei nuclei tematici parte integrante dei singoli programmi curriculari, che in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione formativa, puntassero ad una didattica collaborativa tra i docenti delle diverse discipline e, ovviamente, tra docenti e studenti.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Regimi Totalitari e Costituzione	Geografia Turistica – Storia – Diritto e Legislazione Turistica -Lingua Spagnola
La globalizzazione	Diritto e Legislazione Turistica – Geografia Turistica – Discipline Turistiche e Aziendali
Città	Lingua Francese - Diritto e Legislazione Turistica – Letteratura Italiana – Geografia Turistica – Lingua Inglese-Lingua Spagnola
Viaggio e Migrazione	Geografia Turistica - Lingua Francese – Lingua Inglese-Diritto e Legislazione Turistica –Letteratura Italiana-

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, inserite nel PTOF, definiscono in modo dettagliato gli obiettivi di apprendimento, articolati in tre aree tematiche principali:

- Costituzione
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Cittadinanza Digitale

EDUCAZIONE CIVICA	
PROGRAMMI SVOLTI	I- II QUADRIMESTRE
Lingua Francese	
Valorizzazione del patrimonio culturale Le Louvre et la Joconde Le Musée d'Orsay Les musées du monde	
Storia	
La seconda rivoluzione industriale I sindacati La Costituzione Diritti e doveri dei lavoratori ❖ Il Lavoro	
Arte e Territorio	
Arte contro la violenza sulle donne. Analisi di alcune opere. <i>Susanna e i vecchioni</i> di Artemisia Gentileschi; <i>Lo stupro</i> di Edgar Degas; <i>Unos quantos piquetitos</i> di Frida Kahlo; <i>Rhythm O</i> di Marina Abramovich; <i>Zapatos Rojos</i> di Elina Chauvet; <i>Valentine's day Mascara</i> di Banksy. Conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale. Visita al Museo del Novecento di Milano e itinerario della Milano Liberty. Arte e ambiente: arte sostenibile e turismo sostenibile. Dalla Land Art ai murales mangia smog. Approfondimento di un'opera a scelta tra quelle proposte dal docente. Riflessioni: Overtourism e gli effetti sui monumenti; Arte e patrimonio come motore del turismo sostenibile.	
Ed. Fisica	
• Salute, benessere e prevenzione Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sull'importanza di una corretta alimentazione mediterranea seguendo i principi della moderna piramide alimentare.	
Diritto e legislazione turistica	
• " Il canto delle donne " riflessioni e studio contro la condizione delle donne afgane e contro la violenza di genere. • Riflessioni e dibattito nella giornata della Memoria del 27 Gennaio sulla tragedia dell'Olocausto.	
Lingua Inglese	
Animal farm di George Orwell Commento trama The sustainable tourism. Visione in lingua originale del film: the Green Book. Trama , analisi e commento . Racial discrimination in America in the sixty's in Deep South ,Discrimination and Jim Laws.	

Lingua Tedesca
Agenda 2030
Lingua Spagnola
Art. 3 della Costituzione, tutela dei diritti delle donne. In occasione del <i>Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer</i> si sono affrontati i seguenti temi: El origen del día: las hermanas Mirabal Elina Chauvet y su instalación pública itinerante “Zapatos Rojos” Qué se entiende por violencia contra la mujer Material en línea seleccionado: • ¿Por qué el 25 de noviembre es el Día Internacional contra la Violencia hacia las Mujeres? (vídeo) • ELINA CHAUVET - Artista Visual (página web de la artista) • 'Zapatos rojos' contra la epidemia de feminicidios en México (vídeo) • Naciones Unidas. #NOHAYEXCUSAS (página web y texto)
Discipline Turistiche Aziendali
Valorizzazione del Patrimonio e Sostenibilità Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze necessarie per comprendere le strategie di marketing territoriale e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, naturale e sociale. L'approccio integrerà concetti economici con principi di sostenibilità, esplorando come territori e destinazioni turistiche possano sviluppare vantaggi competitivi preservando al contempo la propria identità e le risorse locali. - Never-ending tourism e sostenibilità: caratteristiche e vantaggi per il settore turistico. - Il Bilancio di Sostenibilità: uno standard di rendicontazione essenziale

PERCORSI di ED. CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Il canto delle donne -Art. 3 della Costituzione- tutela dei diritti delle donne	Diritto e legislazione turistica –Arte e territorio– Lingua Spagnola
Il Lavoro -Art. 1 della Costituzione - L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro	Storia – Lingua Inglese
Valorizzazione del Patrimonio e Sostenibilità. -Art. 9 della Costituzione- Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi	Lingua Francese – Arte e territorio– Discipline Turistiche Aziendali- Lingua Tedesca

L'Istituto, nell'ambito delle possibilità e opportunità permesse dal regolamento sull'Autonomia scolastica e seguendo le linee indicate dal Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo inserito nel PTOF organizza varie attività e progetti in ambito educativo ed extracurricolare. I progetti sono di varia natura e, coprono bisogni ed interessi diversi, tutti attinenti alla funzione inclusiva, educativa e specificamente culturale della scuola. Vengono di seguito indicati alcune delle attività relative l'ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Stage linguistico	PCTO	Dublino	21 giorni
Stage linguistico	PCTO	Madrid	21 giorni
Stage linguistico	PCTO	Granada	15 giorni
Uscita didattica	PALASESTO	Milano	1 giorno
Uscita didattica	MILANO LIBERTY	Milano	1 giorno
Progetto	EDUCA PARI	Aula	4 giorni
Laboratorio	ARTI CREATIVE	Aula	7 giorni
Laboratorio	CIELO LIBRE: IMAGINAR LA LIBERTAD- BOOKCITY	Palazzo Moriggia-Milano	3 ore + presentazione
Laboratorio	EDUCAZIONE FINANZIARIA	Aula	14 ore
Laboratorio	POTENZIAMENTO DI INGLESE	Aula	14 ore
Incontro con specialisti	ADSINT	Aula Magna	2 ore
Incontro con specialisti	IATH ACCADEMY	Aula Magna	1 ora

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Orientamento in uscita	VI EDIZIONE DI ASTER-LOMBARDIA	Milano	1 giorno
Orientamento in uscita	SALONE DELLO STUDENTE 2024 E RICONOSCIMENTO PCTO	Aula virtuale, evento seguito in streaming.	10 ore
Orientamento in uscita	ETJCA_SCELTA UNIVERSITARIA E MONDO DEL LAVORO	Aula	10 ore
Orientamento in uscita	SPORTELLLO ORIENTAMENTO	Aula	1 ora

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -PCTO

Il percorso PCTO dell'Istituto Pasolini rappresenta un efficace modello di integrazione tra formazione scolastica ed esperienza pratica. La diversificazione delle attività ha garantito agli studenti un'ampia gamma di esperienze formative, permettendo loro di sviluppare un profilo professionale adatto alle esigenze del settore turistico.

La formazione sulla sicurezza ha fornito le basi per operare in contesti lavorativi, mentre le esperienze in strutture ricettive e agenzie di viaggio hanno offerto un confronto con le dinamiche operative del settore. I progetti europei hanno aggiunto una dimensione internazionale essenziale, il progetto "Start Up Your Life" ha stimolato lo spirito imprenditoriale e il Salone dello Studente ha supportato l'orientamento post-diploma.

L'insieme di queste esperienze ha contribuito a formare professionisti consapevoli e competenti, pronti ad affrontare le sfide del settore turistico con una solida preparazione. L'Istituto Pasolini, attraverso queste iniziative, conferma il proprio impegno nella formazione di professionisti qualificati, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Formazione sulla Sicurezza con Ambrostudio

Gli studenti della classe VCT hanno completato il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro erogato da Ambrostudio Servizi, conforme agli standard previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni. Il percorso formativo ha incluso un modulo base sulla Formazione Generale, che ha coperto i concetti fondamentali di rischio, danno, prevenzione e protezione, e un modulo specifico focalizzato sui rischi peculiari del settore turistico-alberghiero. La metodologia didattica ha combinato lezioni frontali, esercitazioni pratiche e analisi di casi studio, culminando in test di verifica dell'apprendimento. Al termine, agli studenti è stato rilasciato un attestato di frequenza valido ai fini di legge.

Corso INAIL

Il percorso formativo è stato integrato dai moduli formativi dell'INAIL, che hanno approfondito le conoscenze degli studenti sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. I moduli hanno trattato la normativa sulla sicurezza, l'organizzazione della prevenzione, la valutazione dei rischi, la prevenzione incendi, il primo soccorso e i rischi specifici del settore turistico. Le lezioni sono state erogate attraverso la piattaforma e-learning dell'INAIL, con contenuti multimediali e test di verifica. Questa formazione ha fornito agli studenti una conoscenza più approfondita delle tematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Esperienze in Strutture Ricettive

Gli studenti hanno svolto tirocini presso diverse strutture ricettive di Milano e provincia, prevalentemente hotel di categoria 3 e 4 stelle. Durante questi tirocini, hanno affiancato il personale del front office nell'accoglienza degli ospiti, partecipato alle attività di check-in e check-out, collaborato alla gestione delle prenotazioni tramite software gestionali, assistito nella risposta alle richieste degli ospiti e supportato

l'organizzazione di eventi. Queste esperienze hanno permesso loro di comprendere il funzionamento di una struttura alberghiera e di sviluppare competenze relazionali fondamentali per il settore dell'ospitalità.

Stage in Agenzie di Viaggio

Gli studenti hanno completato stage presso agenzie di viaggio, sia tradizionali che online, dove hanno assistito nella consulenza ai clienti, supportato la ricerca e prenotazione di pacchetti turistici, utilizzato i principali GDS (Global Distribution System), collaborato all'elaborazione di preventivi e partecipato all'organizzazione di viaggi di gruppo. Questi stage hanno offerto una visione concreta delle dinamiche commerciali e operative del settore delle agenzie di viaggio, facendo comprendere le sfide e le opportunità di questo comparto.

Progetti Europei e Stage all'Esteri

La classe ha partecipato a progetti europei nell'ambito del programma Erasmus+, che hanno incluso periodi di stage all'estero in paesi come Spagna, Francia e Germania, presso strutture ricettive, agenzie di viaggio ed enti di promozione turistica. Queste esperienze hanno consentito l'applicazione pratica delle competenze linguistiche, l'immersione in contesti culturali diversi, il confronto con metodologie di lavoro differenti e lo sviluppo di autonomia personale e professionale. Gli stage sono stati preceduti da una fase preparatoria di formazione linguistica e orientamento culturale.

Progetto UniCredit "Start Up Your Life"

Gli studenti hanno partecipato al progetto di educazione finanziaria e imprenditoriale "Start Up Your Life" promosso da UniCredit. Il programma si è sviluppato attraverso formazione online sui temi dell'educazione finanziaria, workshop con esperti, sessioni sulla creazione d'impresa, sviluppo di idee imprenditoriali nel settore turistico, elaborazione di business plan e presentazione finale dei progetti. Organizzati in gruppi, hanno concepito soluzioni innovative come piattaforme per il turismo sostenibile, servizi di personalizzazione dell'esperienza turistica e soluzioni per il turismo accessibile.

Salone dello Studente

La classe ha preso parte al Salone dello Studente di Milano, evento dedicato all'orientamento post-diploma. Durante questa attività gli studenti hanno incontrato rappresentanti di università e istituti di formazione superiore, partecipato a workshop sul mondo universitario e il mercato del lavoro, ricevuto consulenza personalizzata sull'orientamento e partecipato a simulazioni di test di ammissione universitari. Questa esperienza ha fornito strumenti importanti per una scelta consapevole del futuro formativo e professionale.

COMPETENZE ACQUISITE

Le attività PCTO hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze tecniche e trasversali essenziali per il settore turistico. Sul piano tecnico, hanno acquisito familiarità con software gestionali specifici, tecniche di accoglienza e gestione del cliente, procedure di prenotazione, competenze linguistiche applicate al contesto professionale, conoscenze normative e competenze di business planning e marketing turistico.

Sul fronte delle competenze trasversali, il percorso ha rafforzato le capacità di comunicazione efficace, problem solving, lavoro in team, autonomia personale, flessibilità e adattabilità, gestione del tempo e competenze interculturali.

RISULTATI E VALUTAZIONE

I risultati del percorso PCTO sono stati significativi in termini di crescita personale e professionale. Le valutazioni dei tutor aziendali hanno evidenziato la preparazione teorica degli studenti, la loro disponibilità all'apprendimento, le competenze linguistiche e la capacità di adattamento a contesti diversi.

Gli studenti hanno espresso soddisfazione per le esperienze vissute, riconoscendo il valore formativo del PCTO nel fornire una visione concreta del mondo del lavoro e nell'orientare le scelte future. Particolare apprezzamento è stato manifestato per le esperienze all'estero, che hanno rafforzato la consapevolezza delle proprie capacità e ampliato gli orizzonti professionali.

CORSO SULLA SICUREZZA			
TIPOLOGIA	MODALITA'	LUOGO	DURATA
Formazione specifica sulla sicurezza del lavoro	E-LEARNING_AMBROSTUDIO_SRL	Istituto	8 ore

CAPOLAVORO

Il cosiddetto “Capolavoro”, elemento chiave nel percorso di autovalutazione e crescita personale dei discenti, prodotto o progetto riconosciuto dallo studente come particolarmente significativo e rappresentativo delle sue competenze sviluppate, che fa parte dell’e-portfolio, cioè di quel contenitore digitale, nato con riforma sull’orientamento prevista dal PNRR (Decreto Legge 19/2024), è stato realizzato dagli alunni della classe 5CT.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

**Contenuti disciplinari singole materie e sussidi
didattici utilizzati**

PROGRAMMA DI LINGUA

UNITE' 8 (Révision) : Ennuis de santé

DIALOGUE : J'ai eu de la chance !

LEXIQUE ET COMMUNICATION : s'informer et informer sur un accident, demander et dire où on a mal, les blessures et les soins, le corps humain

GRAMMAIRE: l'imparfait, l'emploi du passé composé et de l'imparfait, le comparatif, la localisation temporelle

UNITE' 9: Cadres de vie

DIALOGUE : Bientôt les vacances

LEXIQUE ET COMMUNICATION: Demander et donner des renseignements sur un logement, décrire un animal

GRAMMAIRE: les pronoms démonstratifs, les pronoms démonstratifs neutres, les pronoms interrogatifs variables, le futur simple

UNITE' 10 : A chacun son style

DIALOGUE: Quel look !

LEXIQUE ET COMMUNICATION: Acheter des vêtements et des chaussures, le lexique des vêtements et des magasins

GRAMMAIRE: l'accord du participe passé avec avoir, le conditionnel présent

UNITE' 11 : On n'est pas indifférents

DIALOGUE : Une catastrophe naturelle

LEXIQUE ET COMMUNICATION : le lexique de l'environnement, de la pollution et des catastrophes naturelles

GRAMMAIRE : Les adjectifs et les pronoms indéfinis

CULTURE : La planète, c'est nous !

PROGRAMMA DI TURISMO

La communication touristique :

- Les itinéraires touristiques : « Pentecote à Turin , « Le Grand tour de la Bretagne ». Travaux pratiques : rédaction individuelle d'un itinéraire à Paris
- Les produits touristiques : le tourisme gourmand, le tourisme religieux, le tourisme de santé, le tourisme de mémoire

La géographie touristique :

- Paris : l'Île de la Cité (Notre-Dame) - La Rive Droite (le Beaubourg, le Louvre, l'Arc de triomphe, Montmartre et la Basilique du Sacré-Coeur) – La Rive Gauche (Le musée d'Orsay, la Tour Eiffel) - Versailles
- La ville : présentation d'une ville étrangère au choix de l'élève
- La Provence-Alpes-Cote d'Azur : La situation géographique – Le tourisme – La nature – L'art – Les manifestations culturelles – Les villes

LECTURES EN FRANÇAIS FACILE (NIVEAU B1) : « Le Petit Prince » Ed. CIDEB

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Valorizzazione del patrimonio culturale: Le Louvre et la Joconde – Le Musée d'Orsay – Les musées du monde (présentations individuelles)

STUDENTI:

DOCENTE:

PROGRAMMA I.R.C. a.s. 2024/2025

PROF.SSA MELLONCELLI ANNA

CLASSE 5 C T

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità a confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo e non solo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

I CONTENUTI

I DIRITTI DELL'UOMO

- Il diritto alla vita; analisi del senso dell'esistenza
- Il diritto di morire: eutanasia attiva e passiva e suicidio assistito
- La situazione italiana e la legge sulle DAT
- La pena di morte: analisi delle ragioni pro e contro
- La pena di morte nei vari Paesi (U.S.A., Stati arabi e Cina) cenni storici e legislazione in merito

RELIGIONI NEL MONDO

- La distribuzione delle risorse nel mondo
- La religione e le derive integraliste; alle radici del fondamentalismo
- La religione islamica
- Il fondamentalismo islamico; la categoria di *jihad* e la sua interpretazione
- Le religioni orientali: il Taoismo e il Buddismo

PERCORSO DI CITTADINANZA

- La violenza di genere; analisi delle relazioni "tossiche" attraverso la visione di "Io ci sono"
- La pervasività dei social nel quotidiano; rischi e pericoli
- L'orrore della Shoah; riflessioni critiche; visione del docufilm: "Corri ragazzo corri"
- Il Giubileo; storia e significato
- Il Conclave e la Costituzione Apostolica Universi Dominici Gregis
- Visione del docufilm: "Il Conclave"

Programma di Arte e territorio

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA **Arte e territorio**

CLASSE 5 SEZIONE C INDIRIZZO **Turismo**

DOCENTE **Carlomagno Rosaria**

Libri di testo adottati e altri materiali: AA VV, *L'arte di tutti. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3, Sansoni per la scuola- Rizzoli; dispense e slide fornite dal docente; appunti.

PROGRAMMA SVOLTO

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e le teorie di J.J. Winckelmann.

A. Canova: *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese*.

J. L. David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; ritratti di Napoleone.

IL PREROMANTICISMO

F. Goya: *Maja desnuda* e *Maja vestida*; le pitture nere: *Saturno che divora un figlio*; *il 3 maggio 1808*.

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali.

T. Gericault: *La zattera della Medusa*.

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

F. Hayez: *Il bacio*; *Ritratto di Alessandro Manzoni*.

IL REALISMO TRA FRANCIA E ITALIA

Contesto e caratteri generali. L'inizio delle Esposizioni Universali.

G. Courbet: *Gli spaccapietre*

J.F. Millet: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*.

Panoramica sulla pittura dei macchiaioli e analisi di alcune opere di Giovanni Fattori.

L'IMPRESSIONISMO

Contesto: il salon ufficiale e il salon dei rifiutati.

Caratteri generali e la rivoluzione della fotografia e delle stampe giapponesi.

E. Manet: *La colazione sull'erba*, *Olympia*

C. Monet: *Impressione sol nascente*, le serie delle ninfee e della Cattedrale di Rouen.

P.A. Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*.

E. Degas: *L'Assenzio*.

L'ARTE DURANTE LA BELLE EPOQUE

Parigi: il nuovo volto della città. Dalle Esposizioni Universali alla Torre Eiffel e il Museo d'Orsay.

Il Post impressionismo

Caratteri generali.

Cenni sul Neoimpressionismo (Puntinismo) di G. Seurat;

P. Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, gli autoritratti*.

Il divisionismo italiano. **G. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato***

L'ART NOUVEAU E LE SECESSIONI

Caratteri generali dell'Art Nouveau, stile Liberty a Milano (approfondimento uscita didattica) e Gaudì a Barcellona.

Il Palazzo della secessione viennese e **Gustav Klimt: *Il bacio, Giuditta I e Giuditta II***.

E. Munch: *il Fregio della vita: Urlo*.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Contesto e caratteri generali.

Il Futurismo.

U. Boccioni: *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Cenni sul secondo Futurismo: Fortunato Depero e la Campari: la celebre bottiglietta.

Il Cubismo sintetico e analitico.

P. Picasso: fasi artistiche; *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*

Il Surrealismo.

S. Dalì: *La persistenza della memoria*, *Le visage de la guerre*.

Frida Kahlo: biografia e analisi di alcune opere.

EDUCAZIONE CIVICA

Arte contro la violenza sulle donne. Analisi di alcune opere.

Susanna e i vecchioni di Artemisia Gentileschi; *Lo stupro* di Edgar Degas; *Unos quantos piquetitos* di Frida Kahlo; *Rhythm O* di Marina Abramovich; *Zapatos Rojos* di Elina Chauvet; *Valentine's day* *Mascara* di Banksy.

Conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale.

Visita al Museo del Novecento di Milano e itinerario della Milano Liberty.

Arte e ambiente: arte sostenibile e turismo sostenibile.

Dalla Land Art ai murales mangia smog. Approfondimento di un'opera a scelta tra quelle proposte dal docente.

Riflessioni: Overtourism e gli effetti sui monumenti; Arte e patrimonio come motore del turismo sostenibile.

I contenuti minimi per gli studenti che seguono un PEI sono evidenziati in grassetto.

Data, 15/05/2025

La Docente

Rosaria Carlomagno

Letto e approvato dagli studenti



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



Programma di Scienze Motorie e sportive

classe VCT

A.S. 2024/2025

Parte teorica

- **La storia delle Olimpiadi antiche e delle Olimpiadi moderne; nozioni di base sulle caratteristiche storiche e organizzative dell'evento.**
- **Nozioni relative a episodi particolari di alcune edizioni delle Olimpiadi Moderne.**

Educazione civica

- **Salute, benessere e prevenzione. Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sull'importanza di una corretta alimentazione mediterranea seguendo i principi della moderna piramide alimentare.**

Parte pratica

- **Lo stretching globale e lo stretching analitico: esercizi a corpo libero come forma di prevenzione per i disturbi posturali.**
- **La preparazione fisica generale ed il riscaldamento come forma di prevenzione dei traumi.**
- **Conoscenze relative all'utilizzo dei grandi attrezzi della ginnastica generale: le parallele asimmetriche e gli esercizi fondamentali dell'attrezzo, tecnica di salita della pertica, equilibrio ed esercizi di base alla trave, tecnica del quadro svedese.**

- **Ginnastica artistica a corpo libero: gli schemi motori di base ed i rotolamenti. La verticale e a ruota: progressioni acrobatiche.**
- **Utilizzo delle spalliere per il rinforzo ed il potenziamento muscolare e la prevenzione dei disturbi posturali.**
- **Ginnastica ritmica: esercizi di coordinazione alla fune.**
- **Atletica: il salto in alto secondo differenti tecniche, progressioni ed esercizi.**
- **Sport di squadra: il gioco, le regole, ed il fair play (pallavolo, pallacanestro, calcio, unihoc, baseball).**
- **Il volano come gioco a coppie o in squadra: le tecniche e la partita.**
- **Pattinaggio su ghiaccio di figura: tecniche ed esercizi di base**
- **I test: forza degli arti inferiori e superiori, resistenza, velocità, coordinazione, equilibrio e ritmo.**

Gli alunni

Il docente

Sara Bertin



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



PROGRAMMA 5CT A.S. 2024/25:

Docente: *Piccolo Matia*

LIBRO DI TESTO:

I paesaggi del turismo - Paesi extraeuropei

Francesco Iarrea - Giorgio Pilotti

Zanichelli

LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

1. La costruzione dell'immagine turistica

- 1.1. Immagine di una destinazione turistica
- 1.2. Cinema e immagine turistica
- 1.3. Letteratura e immagine turistica
- 1.4. Social Network e immagine turistica

2. Il Turismo modifica i luoghi e le culture

- 2.1. Il viaggio come rottura della vita quotidiana
- 2.2. **Gli stereotipi e l'immagine turistica**
- 2.3. Il turismo e la rappresentazione della realtà
- 2.4. **La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio**
- 2.5. Le meraviglie del mondo d'oggi

3. Gli strumenti della Geografia Turistica

- 3.1. **Condizioni climatiche, fusi orari e turismo**
- 3.2. Gli indici di impatto ambientale per il turismo

LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO

4. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

- 4.1. Condizioni climatiche, fusi orari e turismo
- 4.2. I flussi turistici internazionali
- 4.3. Il sistema internazionale della ricettività**
- 4.4. Nuove forme di ricettività e di turismo

5. Turismo e sostenibilità ambientale

- 5.1. Cambiamenti climatici e turismo
- 5.2. Le forme di turismo responsabile**

6. La Geografia del mondo d'oggi

- 6.1. Continenti, oceani e acque interne**
- 6.2. La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche
- 6.3. La piramide dell'età e transizione demografica
- 6.4. La geografia degli spazi culturali
- 6.5. La geografia economica mondiale
- 6.6. La geografia politica d'oggi

STATI EXTRAEUROPEI:

- Filippine
- Egitto
- Cuba
- Russia
- Sudafrica
- Marocco
- Stati Uniti
- Giappone

Milano, 7 maggio 2025

Prof. Matia Piccolo

I rappresentanti:



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: ITALIANO

Docente: Daniela Cirulli

Anno scolastico: 2024-2025

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria “Le occasioni della Letteratura” vol. 3, Ed. Pearson, Paravia

La Scapigliatura

La Scapigliatura come crocevia culturale

Emilio Praga: vita, opere e pensiero

- da *Prenombre*: Preludio

Igino Ugo Tarchetti: vita, opere e pensiero

- da *Fosca*: L'attrazione della morte

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola

Gustave Flaubert

- da *Madame Bovary*: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

La diffusione del modello naturalista

Giovanni Verga: vita, opere e pensiero

La poetica e le tecniche narrative: tecnica dell'impersonalità, tecnica della regressione, tecnica dello straniamento.

- *I Malavoglia*: sintesi dell'opera, tematiche, struttura narrativa
- da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, La Lupa
- dalle *Novelle rusticane*: La roba

- da *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Mastro-don Gesualdo
- Il ciclo dei Vinti: caratteri generali
- I Malavoglia: la struttura dell'opera
- da *I Malavoglia*: I Malavoglia e la dimensione economica

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente

Charles Baudelaire: vita, opere e pensiero

- da *I fiori del male*: L'albatro

Gabriele d'Annunzio: vita, opere e pensiero

- da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero

- da *Il fanciullino*: Una poetica decadente
- da *Myricae*: Arano
- da *Myricae*: X Agosto
- da *Myricae*: L'assiuolo

La stagione delle avanguardie

Linee essenziali: I Manifesti programmatici, la poesia del '900: i calligrammi.

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del futurismo
- da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento

Aldo Palazzeschi

- da *L'incendario*: E' lasciatemi divertire

Guillaume Apollinaire

- da *Calligrammi*: La colomba pugnalata e il getto d'acqua

Italo Svevo: vita, opere e pensiero

La figura dell'inetto.

- *La coscienza di Zeno*: sintesi dell'opera, tematiche, struttura narrativa
- da *La coscienza di Zeno*: Il fumo
- da *La coscienza di Zeno*: La morte del padre
- da *La coscienza di Zeno*: La salute "malata" di Augusta

Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero

La poetica: "l'umorismo". La crisi dell'identità individuale. Le "maschere" della vita sociale.

- *Il fu Mattia Pascal*: sintesi dell'opera, tematiche, struttura narrativa
- da *Novelle per un anno*: Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato.
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la Macchina che meccanizza la vita!"

La poesia del '900 -Tra le due guerre-

Umberto Saba

Introduzione all'autore: la vita e la poetica

Il Canzoniere: la struttura

- da *Il Canzoniere*: La Capra
- da *Il Canzoniere*: Ulisse

Giuseppe Ungaretti

Introduzione all'autore: la vita e la poetica

- da *L' allegria*: Il porto sepolto
- da *L' allegria*: Fratelli
- da *L' allegria*: Veglia
- da *L' allegria*: Mattina
- da *L' allegria*: Soldati

Il Sentimento del tempo: la concezione del tempo in Ungaretti

L'Ermetismo

Caratteri generali dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Introduzione all'autore: la vita e la poetica

- da *Giorno dopo Giorno*: Alle fronde dei salici
- da *Ed è subito sera*: Ed è subito sera

Pier Paolo Pasolini

Introduzione all'autore: la vita e le prime fasi poetiche

- da *Una vita violenta*: Degradazione e innocenza del popolo

Tipologie testuali

- analisi del testo: TIPOLOGIA A
- produzione di un testo argomentativo: TIPOLOGIA B
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo: TIPOLOGIA C

Lettura

O. WILDE - *Il ritratto di Dorian Gray*

P. LEVI- da *Se questo è un uomo*, L'arrivo nei Lager

MILANO, 09/ 05/2025

DOCENTE

Daniela Cirulli

Letto e approvato dagli studenti



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”

www.itspasolini.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: STORIA

Docente: Daniela Cirulli

Anno scolastico: 2024-2025

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, Giulia Digo,
SPECCHIO MAGAZINE, vol. 4, ed. LA SCUOLA

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, Giulia Digo,
SPECCHIO MAGAZINE, vol. 5, ed. LA SCUOLA

La società dell'Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale
- La trasformazione urbana
- La mentalità borghese

Industrie, masse, Imperi

- La società industriale di massa
- L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa
- Imperialismo, nazionalismo e razzismo

Età giolittiana e Belle époque

- Le illusioni della *Belle époque*
- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti

La prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra

- L'inferno delle trincee
- I trattati di pace
- Il genocidio degli Armeni

La Rivoluzione russa

- L'Impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni: la rivoluzione di ottobre
- La nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin
- Il totalitarismo e il culto del capo
- L'arcipelago gulag

Il primo dopoguerra

- I limiti del trattato di pace
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie e nazionalismo
- Le colonie e i movimenti indipendentisti

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- L'Italia fascista
- La guerra d'Etiopia

La crisi del 1929

- Il Big Crash
- Roosevelt e il New Deal

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

- Il nazismo
- Il terzo Reich
- La guerra civile spagnola

❖ Totalitarismi a confronto: Fascismo, Nazismo, Stalinismo

La seconda guerra mondiale

- 1939-1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- La Resistenza al nazismo

Le origini della guerra fredda

- La nascita dell'ONU
- Il mondo bipolare
- La guerra di Corea
- Il processo di Norimberga

La decolonizzazione

- Il processo di decolonizzazione
- La decolonizzazione in Asia
- I problemi dell'America latina

Educazione civica

La seconda rivoluzione industriale

I sindacati

La Costituzione

Diritti e doveri dei lavoratori

- ❖ Il Lavoro

MILANO, 09/ 05/2025

DOCENTE

Daniela Cirulli

Letto e approvato dagli studenti



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



ANNO SCOLASTICO **2024/25**

CLASSE 5° SEZIONE "C" INDIRIZZO TURISTICO

DOCENTE: PROF.SSA PAOLA NAPOLITANO

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Libro di testo: Maria Rita Cattani “Viaggio nel diritto” Diritto e legislazione turistica classe quinta - Pearson

UDA 1

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- La funzione legislativa: il Parlamento;
- La funzione esecutiva: Il Governo;

UDA 2

- La funzione giudiziaria: la magistratura;
- Gli organi di controllo costituzionali;
- Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale.

UDA 3

- Le autonomie locali: Le regioni;

- Regionalismo differenziato (l. n. 86/2024);
- Le altre autonomie locali;

UDA 4

- La funzione amministrativa;
- L'organizzazione amministrativa;

UDA 5

- L'ordinamento internazionale e le organizzazioni internazionali: ONU e NATO;
- Il diritto internazionale e le sue fonti.
- L'Unione Europea: Consiglio Europeo, Parlamento, Commissione, la BCE.
- Dal trattato di Maastricht ad oggi.

UDA 6 (*).

- Gli enti nazionali che operano nel turismo: amministrazione centrale, Agenzia Nazionale del Turismo.

UDA 7 (*).

- I finanziamenti nazionali e regionali nel settore turistico

UDA 8 (*)

- La legislazione italiana in materia di beni culturali;
- La disciplina dei beni paesaggistici.

UDA 9 (*).

- La tutela giuridica nazionale dei consumatori.

Programma di Educazione Civica.

- " *Il canto delle donne* " riflessioni e studio contro la condizione delle donne afgane e contro la violenza di genere.

- Riflessioni e dibattito nella giornata della Memoria del 27 Gennaio sulla tragedia dell'Olocausto.

(*) L'asterisco indica che l'argomento ancora non è stato completamente svolto al momento della presentazione del presente programma.

Milano 08/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Paola Napolitano

I Rappresentanti di Classe

ISTITUTO TECNICO TURISTICO E LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "PIER PAOLO PASOLINI"

CLASSE: 5CT

MATERIA: Tedesco 3° lingua

Docente: Domenico Antonio Satriano

Libri di testo:

- - Montali, Mandelli, Linzi – Tutorial Deutsch vol. 2, Corso multimediale di lingua e cultura tedesca – Loescher editore
- - Reisekultur Neu di C. Medaglia, S. Werner, ed. Poseidonia Scuola

Argomenti di grammatica

Ripasso dei paradigmi dei verbi irregolari

Participio passato

Futuro semplice

Frase Secondarie e ordine della frase (weil, wo, wenn, wann,...)

Gerundio presente

Proposizioni più dativo e accusativo

Forma passiva al presente e al passato

Kapitel 7

- Grüße aus Paris
- So ein Miswetter
- Geschenkideen
- Die Kleidungen
- Die Weihnacht in Dachl

Kapitel 8

- Unterwegs
- Auf in den Urlaub
- Insel Sylt
- Wir konnten nicht weiterfahren

Kapitel 9

- Auf Jobsuche
- Ich müsse in Praktikum machen
- Die Bewerbung schreiben
- Am 2. Mai geht es los

TOURISMUS:

Einheit 0: Einführung in den Tourismus – Urlaub

Schritt 1: Was ist Tourismus

Schritt 2: Wohin reist man

Schritt 3: Warum

Schritt 4: Wer verreist?

Einheit 1: Alles rund ums Hotel

Schritt 1: Hotel buchen

Schritt 2: Hotel in der Stadt

Focus: Hotelkategorien

Schritt 3: Hotel oder Pension

Schritt 4: Hotel am Meer

Schritt 5: Hotels im Gebirge

Schritt 6: das Luxushotel

Einheit 2: Vom Check-in bis zum Check-out

Schritt 1: Rezeption: der Check-in

Schritt 2: Im Zimmer

Schritt 3: das Restaurant im Hotel

Schritt 5: die Rezeption: der Check-out

Alle Schriftliche Kompetenzen

Einheit 3: Unterwegs

Schritt 1: Flugtickets buchen

Schritt 2: A Flughafen

Schritt 3: Im Flugzeug

Schritt 4: Am Bahnhof

Schritt 5: Auto mieten

Schritt 6: Busreisen

Schritt 7: Schiff und Fähre

Schritt 8: Kreuzfahrten

Einheit 4: Alternative Unterkünfte

Schritt 1: Ferienanlage

Schritt 2: Campingplatz

Schritt 3: Ferienwohnungen

Schritt 4: Bauernhof

Schritt 5: Bed und Breakfast

Schritt 6: Busreisen

Schritt 7: Schiff und Fähre

Schritt 8: Kreuzfahrten

Educazione civica:

AGENDA 2030

I rappresentanti

Il docente

Domenico Antonio Satriano

Milano, 15 Maggio 2025

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO (2ª LINGUA) – CLASSE 5ªCT

Docente: Anna Paola Sebastio

Libro di testo: L. Pierozzi, *¡Buen Viaje!*, Curso de Español para el turismo, Terza edizione, Lingue Zanichelli

Unidad 1

Los alojamientos turísticos: hotel - hotel boutique - hotel spa - balneario - casa rural - hostel - hotel - resort o club hotel - camping.

Los alojamientos estatales: albergue de peregrinos y parador.

El Hostal dos Reis Católicos de Santiago de Compostela: historia del hotel más antiguo del mundo.

Material complementario:

- Parador de Santiago de Compostela *****GL: presentación, servicios e instalaciones (página web oficial de PARADORES)
- Santiago de Compostela Turismo. Hostal de los Reyes Católicos (página web y vídeo)
- ¿Qué es un hostel? Diferencias con un hotel y con un hostel (vídeo)

Unidad 7

El turismo en España. Algunas tipologías turísticas: turismo de sol y playa - t. cultural - t. lingüístico - t. de negocios o MICE - t. de salud y belleza - t. gastronómico - t. religioso - t. rural - t. sostenible.

Una gran potencia turística: breve historia del turismo en España.

La organización turística. Productos y servicios turísticos. Las empresas turísticas: las agencias de viajes.

Unidad 9

Presentación turística de una ciudad. Léxico relativo a: tipos de monumentos, detalles y partes, interior de una catedral, elementos arquitectónicos y materiales.

Unidad 10

Rincones por descubrir. Organizar circuitos: “Una Semana en la España Verde”. Proponer circuitos y cruceros. Los cruceros: turismo de lujo sobre el mar.

Fitur, la gran cita mundial de turismo.

Unidad 12

El norte de España. Turismo de naturaleza y cultural. Bellezas naturales y artísticas en la España Verde. La cueva de Altamira y el Museo Guggenheim de Bilbao.

Turismo religioso. El apóstol y el Camino de Santiago. El Camino Francés.

Material complementario:

- Portal oficial de turismo de España. Los increíbles paisajes del norte (texto)
- Museo Guggenheim: el motor de Bilbao | Euromaxx (vídeo)
- Museo de Altamira. Visita Virtual Ministerio de Cultura. Tour de bienvenida (vídeo)
- Xunta de Galicia. El Camino de Santiago (página web y vídeo)
- El Botafumeiro de la Catedral de Santiago | Información y Curiosidades (vídeo)

Unidad 14

El centro de España. Turismo cultural. Tierra de castillos: Castilla y León y Castilla-La Mancha.

Por las calles de Madrid. Recorrido cultural y turístico por la ciudad: el Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones.

El Triángulo del Arte: el Museo Nacional del Prado, el Museo Centro de Arte Reina Sofía y el Museo Thyssen-Bornemisza. El Paisaje de las Artes y las Ciencias.

Material complementario:

- El Triangulo del Arte – MADRID. ABAC PROD (vídeo)
- Presentación de Colecciones. Museo Nacional del Prado (vídeo)
- Museo Reina Sofía. Tq Madrid (vídeo)

- El Paseo del Prado y del Buen Retiro de Madrid entran en el Patrimonio Mundial de la Unesco (vídeo)

***Unidad 16**

Turismo de sol y playa. La Islas Afortunadas.

Turismo de naturaleza. Paisajes volcánicos y abruptos. Lanzarote y César Manrique, genial precursor del turismo sostenible en España.

Sección C

Conocer España. Historia. El siglo XX y la Guerra Civil. El Franquismo.

El Guernica de Picasso: historia de un icono.

Material complementario:

- Historia de España 11: II República y Guerra Civil. ArteHistoria (vídeo)
- La Guerra Civil española explicada ELE (vídeo)
- España siglo XX. Guerra Civil y Franquismo. La BiBlioTheKa (vídeo)
- ProfedeEle. El arte y la vida de Pablo Picasso (vídeo y actividad interactiva)

*Conocer Hispanoamérica. Territorio: relieve, ríos y lagos, selva amazónica, desierto y cataratas. Ambientes naturales y de gran belleza. Una extraordinaria riqueza vegetal y faunística.

Educazione civica

Argomento: Art. 3 della Costituzione, tutela dei diritti delle donne.

In occasione del *Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer* si sono affrontati i seguenti temi:

El origen del día: las hermanas Mirabal

Elina Chauvet y su instalación pública itinerante “Zapatos Rojos”

Qué se entiende por violencia contra la mujer

Material en línea seleccionado:

- ¿Por qué el 25 de noviembre es el Día Internacional contra la Violencia hacia las Mujeres? (vídeo)
- ELINA CHAUVET - Artista Visual (página web de la artista)
- 'Zapatos rojos' contra la epidemia de feminicidios en México (vídeo)
- Naciones Unidas. #NOHAYEXCUSAS (página web y texto)

*Argomenti del programma svolti dopo il 15/05

Milano, 09 maggio 2025

Prof.ssa Anna Paola Sebastio

Letto e approvato dagli studenti

I.S.S. “P. P. Pasolini”
Anno scolastico 2024-2025
Classe 5 Ct
Prof. Giuseppina Antonella Serio

Programma di Matematica

Le funzioni Ripasso

Concetto di funzione- insieme di definizione e insieme immagine; classificazione delle funzioni. Segno di una funzione e zeri- Funzioni pari e dispari

I limiti

Definizione di intorno di un punto e dell'infinito. Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 -Limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a più o a meno infinito-Limite destro e limite sinistro di una funzione -Limiti che si presentano in forma indeterminata ($0/0$; ∞/∞ ; ∞/∞)-Lettura del grafico delle funzioni – determinazione dei limiti agli estremi del dominio e relativi asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Derivate

Definizione e significato geometrico. Derivate di funzioni elementari: $y = x^n$, $y = \sqrt[n]{x^m} y = \sqrt[n]{x^m}$, $y = k$, $y = (f(x))^n$, $y = f(x)/g(x)$.

Determinazione di punti di massimo e minimi di una funzione razionale intera e fratta.

Lo studio di funzioni

Studio analitico di funzioni razionali intere e fratte..Analisi di un grafico di una funzione.

Integrali

Primitiva di una funzione Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti di funzioni $y = x^n$, $y = \sqrt[n]{x^m} y = \sqrt[n]{x^m}$ Definizione e calcolo di integrali definiti

Calcolare l'area di superfici piane

Matematica applicata all'economia:

Funzione della domanda e dell'offerta modello lineare e parabolico. Elasticità della domanda.

Domanda rigida, elastica, anelastica. Prezzo d'equilibrio. La modifica del prezzo di equilibrio.

Funzione costo. La funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico. La funzione del profitto.

La Ricerca operativa e le sue fasi.

Le fasi della ricerca operativa Classificazioni dei problemi di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo: funzione obiettivo retta e parabola.

Scelta tra più alternative.

Libri di testo: Bergamini Trifone Barozzi: Matematica. Rosso vol 4 –
: Bergamini Trifone Barozzi: Matematica. Rosso vol X+Y

Milano 15 maggio 2025

Gli alunni

La docente
Prof. Giuseppina Antonella Serio



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”

www.itspasolini.edu.it



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

CLASSE: **V SEZIONE C SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO**

SEDE: IIS P.P. PASOLINI VIA L. BISTOLFI, 15 - 20134 MILANO

DOCENTE **CONTE AMELIA**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **4**

Libro di testo: M. E. Lattanzi – R. Mazzoni – *Discipline Turistico Aziendali – Impresa e Turismo* - Casa Editrice Pearson – Paramond

Eventuali sussidi didattici: Power Point creati dalla docente come strumento di supporto e di approfondimento, caricati su classroom

Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
UNITA' 1 L'analisi dei costi	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	Utilizzare gli strumenti dell'analisi dei costi per il controllo della gestione e come supporto alle decisioni aziendali.	Analisi e il controllo dei costi dei fattori produttivi consumati. Classificazione dei costi: oggetto di riferimento; variabilità rispetto alla produzione; tempo di riferimento; Rappresentazione grafica dei costi; Il metodo del direct costing: il margine di contribuzione di primo livello; il margine di contribuzione di secondo livello. La valutazione della redditività dei diversi prodotti/Servizi offerti: il margine di contribuzione di primo livello unitario. La valutazione delle possibili alternative economiche: costi emergenti e costi cessanti. Considerazioni sul direct costing. Il metodo del full costing. I metodi di imputazione dei costi: il metodo di imputazione

			a base unica e il metodo di imputazione a base multipla. Le configurazioni di costo: costo primo, costo di produzione, costo complessivo, costo economico-tecnico. Il metodo dell'Activity Based Costing: le fasi in cui si articola il metodo dell'ABC. Vantaggi e svantaggi. Il Break Even Point: l'analisi del BEP attraverso il procedimento matematico e grafico.
UNITA' 2 La strategia e la pianificazione strategica	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.	Gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa: vision aziendale; mission aziendale; valori aziendali. Le quattro fasi della gestione strategica: previsione, pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo; La pianificazione strategica: definizione degli obiettivi strategici. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno: Il modello delle 5 forze di Porter. Analisi e comprensione dell'ambiente interno: La catena del valore. Le tipologie di strategie: strategie a livello dell'impresa; strategie a livello di unità di affari: le ASA; strategie funzionali o sociali. Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice di Porter; la matrice di Ansoff; la matrice del Boston Consulting Group (BCG). Il Business Plan: dalla business idea al progetto imprenditoriale.
UNITA' 3 La programmazione operativa	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.	I programmi operativi e il controllo di gestione. Le funzioni del budget: strumento di programmazione, responsabilizzazione e controllo. L'elaborazione del budget: I budget economici settoriali o

			operativi; il budget degli investimenti; il budget finanziario; il budget economico generale. Metodologie utilizzate nella redazione del budget: budget flessibili, budget scorrevoli, budget a base zero; Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti.
UNITA' 4 Il marketing territoriale	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio. Delineare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	Differenza tra marketing turistico e marketing territoriale. Le competenze della Pubblica Amministrazione nella gestione di un territorio. Il concetto di destinazione turistica; Il prodotto turistico e prodotto destinazione: fattori di attrazione e livello di attrattività. Il ciclo di vita della destinazione turistica. L'analisi PESTEL: analisi del macro-ambiente di un'impresa. L'analisi SWOT: strumento di pianificazione strategica. I flussi turistici: tasso di turisticità e densità turistica. I fattori che condizionano i flussi turistici: fattori push e fattori pull. Definizione del piano di marketing territoriale: analisi della domanda e analisi della concorrenza. L'analisi esterna: il benchmarking territoriale. Il piano di marketing territoriale: il planning. Le professioni turistiche tradizionali ed innovative a confronto.
UNITA' 5 I prodotti turistici, gli eventi, il MICE	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico. Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione degli eventi e le relative attività di sistema.	L'attività di un tour operator: pacchetti turistici a domanda o su misura. Il settore MICE. Il business travel e il viaggio incentive: principali differenze. L'importanza dei Convention Bureau nella scelta della destinazione congressuale.

EDUCAZIONE CIVICA:

Modulo: *Valorizzazione del Patrimonio e Sostenibilità*: 8 ore - II° quadrimestre

Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze necessarie per comprendere le strategie di marketing territoriale e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, naturale e sociale. L'approccio integrerà concetti economici con principi di sostenibilità, esplorando come territori e destinazioni turistiche possano sviluppare vantaggi competitivi preservando al contempo la propria identità e le risorse locali.

ARGOMENTI TRATTATI:

- **Never-ending tourism e sostenibilità**: caratteristiche e vantaggi per il settore turistico.

Il Bilancio di Sostenibilità: uno standard di rendicontazione essenziale.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni

Prima prova, Seconda prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Fonte: Elsa Morante, *La Storia*, Einaudi, 1974 (2014), pp. 646-47 con tagli.

Mentre s'inoltrava su per la scala, le pervennero, dall'ultimo piano, gli squilli del suo telefono di casa, che tuttora seguiva a suonare, da quando lei stessa ne aveva chiamato il numero, senza richiudere, pochi minuti prima, dalla segreteria. Solo quand'essa pervenne all'ultimo pianerottolo, lo stupido segnale tacque.

Allora, di là dall'uscio d'ingresso, le giunse una piccola voce penosa, che le sembrò il pianto di una bambina. Era l'uggiolo di Bella¹, la quale, nel proprio lamento solitario, non reagì nemmeno all'udire il suo noto passo che avanzava sull'ultima rampa. Qua lei trasalì, vedendo una figura torva che la minacciava di fronte; ma non era altro, in realtà, che una macchia sul muro della scala, scrostato e umido per la prossimità delle fontane. Da quando loro abitavano il palazzo, quella macchia c'era sempre stata; ma Ida non aveva mai neppure notato, fino a oggi, una tale presenza terribile.

Nell'ingressetto buio, il corpo di Useppe giaceva disteso, con le braccia spalancate, come sempre nelle sue cadute. Era tutto vestito, salvo i sandaletti che, non affibbiati, gli erano cascati via dai piedi. Forse, vedendo la bella mattinata di sole, aveva preteso di andarsene pure oggi con Bella alla loro foresta? Era ancora tiepido, e cominciava appena a irrigidirsi; però Ida non volle assolutamente capire la verità². Contro i presagi ricevuti prima dai suoi sensi, adesso, davanti all'impossibile, la sua volontà si tirò indietro, col farglielo credere soltanto caduto (durante quest'ultima ora della propria lotta inaudita col Grande Male, in realtà Useppe, là nell'ingresso, era caduto e ricaduto da un attacco a un altro e a un altro, quasi senza sosta...). E dopo averlo trasportato in braccio sul letto, essa si tenne là

china su di lui, come le altre volte, in attesa che lui rialzasse le palpebre in quel suo solito sorriso particolare. Solo in ritardo incontrando gli occhi di Bella, essa capí. La cagna difatti era lí che stava a guardarla con una malinconia luttuosa, piena di compassione animalesca e anche di commiserazione sovrumana: la quale diceva alla donna: «Ma che aspetti, disgraziata? Non te ne accorgi che non abbiamo piú niente, da aspettare?»

Ida provò lo stimolo di urlare; ma ammutolì a un ragionamento immediato: «Se grido, mi sentiranno, e verranno a portarmelo via...» Si protese minacciosa verso la cagna: «Sss...» le bisbigliò, «zitta, non facciamoci sentire da loro...» E dopo aver tirato il catenaccio nell'ingresso, in silenzio prese a correre le sue stanzucce, urtandosi nei mobili e nei muri con tale violenza da farsi dei lividi per il corpo. Si dice che in certi stati cruciali davanti agli uomini ripassino con velocità incredibile tutte le scene della loro vita. Ora nella mente stolid³ e malcresciuta di quella donnetta, mentre correva a precipizio per il suo piccolo alloggio, ruotarono anche le scene della storia umana (la Storia) che essa percepì come le spire multiple di un assassinio interminabile. E oggi l'ultimo assassinato era il suo bastarduccio Usepe. Tutta la Storia e le nazioni della terra s'erano concordate a questo fine: la strage del bambino Usepe Ramundo. Essa riapprodò nella camera e si sedette sulla sedia vicino al sommier⁴, in compagnia di Bella, a guardare il pischelletto. Ormai, sotto le palpebre schiacciate, gli occhi sembravano infossarglisi nella testa, sempre piú a ogni momento che passava; ma pure, fra i suoi ciuffetti in disordine, si riconosceva ancora quel suo unico ciuffetto centrale, che non voleva mai ravviarsi con gli altri e stava lì nel mezzo, dritto... Ida prese a lagnarsi con una voce bassissima, bestiale: non voleva piú appartenere alla specie umana. E intanto la sorprese una nuova allucinazione auditiva: tic tic tic si sentiva per tutto il pavimento della casa. Tic tic tic, il passo di Usepe, come lo scorso autunno, quando camminava di continuo su e giù per tutta casa, coi suoi stivalini, dopo la morte di Ninnuzzu⁵... Ida prese a dondolare in silenzio la propria testolina imbianchita; e qui le sopravvenne il miracolo. Il sorriso, che oggi aveva aspettato inutilmente sulla faccia di Usepe, spuntò a lei sulla sua propria faccia. Non era molto diverso, a vederlo, da quel sorriso di quiete, e di ingenuità meravigliosa, che le sopraggiungeva, nei giorni dell'infanzia, dopo i suoi attacchi isterici. Ma oggi, non si trattava d'isteria: la ragione, che già da sempre faticava tanto a resistere nel suo cervello incapace e pavido, finalmente aveva lasciato dentro di lei la sua presa.

Note

1. l'uggiolio di Bella: il mugolio della cagna a cui Usepe si era fortemente legato.
2. la verità: il fatto che Usepe era morto.
3. stolid: ottusa e lenta nel capire.
4. *sommier*: divano letto.
5. Ninnuzzu: il figlio maggiore di Ida e fratellastro di Usepe, morto in un incidente l'anno prima.

Elsa Morante (Roma, 1912-Roma, 1985) è una delle narratrici più importanti del secondo Novecento. Nel romanzo *La Storia*, pubblicato nel 1974, l'autrice ricostruisce l'occupazione tedesca a Roma durante la seconda guerra mondiale e gli eventi dell'immediato dopoguerra attraverso lo sguardo dei protagonisti, Ida Ramundo, una maestra ebrea, e i suoi figli Nino e Usepe. Il suo racconto coniuga l'adozione del registro realistico con la rappresentazione dell'interiorità. Il brano è tratto dalle pagine finali del romanzo, che raccontano la morte di Usepe a causa di una crisi epilettica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, evidenziando le sequenze in cui è articolato.
2. Nel passo si fa riferimento alla "Storia" che dà il titolo al romanzo. Quale rapporto emerge tra i fatti della Storia e le vicende di Ida? Supporta la tua risposta con richiami precisi alle espressioni con cui nel testo ci si riferisce alle due dimensioni temporali, quella collettiva e quella individuale.
3. Quale significato assume il sorriso che “spunta” sulla faccia di Ida?
4. In che modo è condotta la narrazione? Individua e commenta le caratteristiche della voce narrante e della focalizzazione.

Interpretazione

Nelle pagine finali de *La Storia* di Elsa Morante si concentrano riflessioni importanti sul rapporto fra la storia collettiva e la storia individuale e sulla dignità del singolo rispetto alla violenza con cui le vicende esterne talvolta lo travolgono. Approfondisci l'interpretazione complessiva del passo, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Fonte: Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

Ulisse

Nella mia giovanezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava³, vele
sottovento⁴ sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

Note

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "*Il canzoniere* è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".

La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements*, un verso finale nel quale si combinano due figure retoriche. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Emanuele Coccia, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi,

essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
- 2) In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
- 3) Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
- 4) Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto “paradossale”?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un “principio di responsabilità” e assumere una “connotazione etica”?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue

conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Tratto da: Frantz Fanon*, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, pp. 4-8 con tagli

La decolonizzazione, che si propone di mutare l'ordine universale, è [...] un programma di disordine assoluto. Ma non può essere il risultato di un'operazione magica, di una scossa naturale o di un'intesa amichevole. La decolonizzazione, com'è noto, è un processo storico: vale a dire che non può essere capita, né trovare la sua intelligibilità e farsi trasparente a se stessa se non nella misura in cui si discerne il movimento storicizzante che le dà forma e contenuto. La decolonizzazione è l'incontro di due forze congenitamente antagoniste che traggono la loro originalità precisamente da quella specie di sostantivazione prodotta e alimentata dalla situazione coloniale. Il loro primo scontro si è svolto sotto il segno della violenza e la loro coabitazione - più precisamente lo sfruttamento del colonizzato da parte del colono - è continuata a forza di baionette e di cannoni. Colono e colonizzato sono vecchie conoscenze. E, di fatto, il colono ha ragione quando dice di conoscer«li». È il colono ad aver *fatto* e a *continuar a fare* il colonizzato. Il colono trae la sua verità, cioè i suoi beni, dal sistema coloniale.

La decolonizzazione non passa mai inosservata poiché poggia sull'essere, modifica fondamentalmente l'essere, trasforma spettatori colpiti d'inessenzialità in attori privilegiati, colti in modo quasi grandioso dal fascio della storia. Introduce nell'essere un ritmo suo, portato dai nuovi uomini, un nuovo linguaggio, una nuova umanità. La decolonizzazione è veramente creazione di uomini nuovi. Ma tale creazione non riceve legittimazione da alcuna potenza soprannaturale: la «cosa» colonizzata diventa uomo nel processo stesso attraverso cui essa si libera.

La decolonizzazione implica dunque un'integrale messa in discussione della situazione coloniale. La sua definizione si può racchiudere, a volerla descrivere con esattezza, nella frase ben nota: «gli ultimi saranno i primi». La decolonizzazione è la verifica di tale frase. Perciò, sul piano della descrizione, ogni decolonizzazione è un successo.

[...] La violenza che ha presieduto all'assetto del mondo coloniale, che ha ritmato instancabilmente la distruzione delle forme sociali indigene, demolito senza restrizioni i sistemi di riferimento dell'economia, i modi di presentarsi, di vestire, sarà rivendicata e assunta dal colonizzato quando la massa colonizzata, decidendo di essere la storia in atto, si riverserà nelle città proibite. Far saltare il

mondo coloniale è ormai un'immagine di azione molto chiara, molto comprensibile e che può essere ripresa da ciascuno degli individui che costituiscono il popolo colonizzato. Disgregare il mondo coloniale non significa che dopo l'abolizione delle frontiere si creeranno vie di passaggio tra le due zone. Distruggere il mondo coloniale è né più né meno abolire una zona, seppellirla nel più profondo del terreno o espellerla dal territorio.

*Nel saggio *I dannati della terra* Frantz Fanon (1925-1961), filosofo, psichiatra e attivista politico nato nella colonia francese della Martinica, descrive dal suo punto di vista le dinamiche del processo di decolonizzazione con particolare riferimento al contesto della guerra di indipendenza di Algeria, di cui fu aperto sostenitore e portavoce. Il pensiero di Fanon ha ispirato numerosi movimenti di liberazione e autodeterminazione; la sua ricerca si è concentrata in particolar modo sugli aspetti psicologici e culturali che agiscono nei rapporti di potere e nelle forme di discriminazione, prima fra tutte il razzismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Quali sono, secondo Fanon, le due forze congenitamente antagoniste che si incontrano/ scontrano nel fenomeno della decolonizzazione?
- 2) Indica gli ambiti della vita umana su cui i processi di colonizzazione e decolonizzazione principalmente agiscono e modificano. Spiega ed esemplifica le tue affermazioni con riferimenti al testo.
- 3) Quale significato assume, in questo contesto, l'affermazione “gli ultimi saranno i primi” e in che senso la decolonizzazione ne è la prova?
- 4) Perché, secondo Fanon, la violenza è un elemento necessario nel processo di decolonizzazione?

Produzione

Sei d'accordo con la lettura che l'autore propone del processo di decolonizzazione? Esprimi il tuo punto di vista, estendendo la tua riflessione ad altre dinamiche geopolitiche. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Testo tratto da: AA.VV. *Intelligenza artificiale. 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre*, BUR, 2024, pp. 8-9

La prima cosa da fare per demistificare l'idea preconcetta di un'intelligenza suprema che ci dominerà è chiamarle al plurale: "intelligenze artificiali". Il plurale ci aiuta a non umanizzare troppo queste macchine, a ricordarci che sono prodotti e servizi inventati, sviluppati e messi in vendita da grandi aziende.

Non dobbiamo accettare per forza le intelligenze artificiali così come sono: dovremmo, anzi, smontarle, vedere come sono fatte, decidere insieme come dovrebbero essere. [...]

Le IA sono addestrate con enormi quantità di dati e a loro volta producono dati. Ma di chi sono questi dati? Chi può usarli? [...] Mentre vengono addestrate e funzionano, le IA consumano energia e acqua. Per produrle bisogna estrarre materiali pregiati. [...] Hanno i pregiudizi di chi le ha progettate, delle culture con cui sono addestrate. Sono connotate storicamente e culturalmente. [...]

Sappiamo che le IA possono essere usate bene, per l'apprendimento, per la ricerca; possono migliorare la sanità pubblica; possono ridurre il tempo che trascorriamo a svolgere attività noiose e inutili [...]. Possono liberare il nostro tempo per fare cose più umane. I lavori meno sostituibili sono quelli che dovrebbero avere davvero valore: quelli di relazione e cura, quelli più invisibili, quelli più sottopagati, quelli che fanno funzionare le cose.

Ecco perché le intelligenze artificiali sono lo specchio di tutto: ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito. Mentre le smontiamo iniziamo a porci altre domande: che senso ha il mercato del lavoro? Perché sprechiamo tempo col pendolarismo? Perché gli strumenti più evoluti non sono accessibili universalmente? Perché non adottiamo approcci multidisciplinari? Perché non costruiamo sapere attraverso il dialogo?

In questo testo il giornalista italiano Alberto Puliafito, esperto di comunicazione interculturale fra tecnologia, politica e società, prova a fissare le domande necessarie per capire la profonda trasformazione portata dalle intelligenze artificiali e soprattutto per governare il cambiamento in atto in maniera consapevole. Come si legge nel testo, infatti, "Le intelligenze artificiali ... ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito".

Condividi la posizione dell'autore e il metodo che utilizza per ragionare sull'IA? E, a questo proposito, quali risposte daresti ad alcune delle domande che il testo pone? Esponi il tuo punto di vista sul tema, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali e di studio.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. TRACCIA: TESTO E CONSEGNA

Testo tratto da: Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942)

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"? Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]

Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena

il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura “per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi”, riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*** **I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

An ideal winter day out: discovering hidden depths at a Canal & River Trust open day

In the diffusing winter sunlight over the Trent and Mersey canal, you can take a stroll down the towpath to the Derwent lock. Finished in 1777, this is the oldest canal in the country – and in years gone by, freight-carrying boats relied on the lock to shift between the canal's different water levels. These days, it's mainly used by people living on barges, or holidaymakers taking pleasure trips.

5 The lock is part of the 2,000-mile network of canals and rivers looked after by the Canal & River Trust. Every 20 years or so, the lock gates are changed. The Trust also takes this opportunity to remove rubbish from the bottom of the lock, restore brickwork and tackle hard-to-reach vegetation. In December last year, the Trust drained Derwent lock completely, as part of its maintenance – and decided to open up the canal to the public.

10 The Guardian joined the Canal & River Trust for the Derwent lock open day. Dotted along the path to the lock are hidden Santas, each bearing a fact about the canal. Children eagerly pore over them, hoping to decipher their clues to earn prizes. Standing before the lock is an enormous shire horse, weighing a tonne and decked out in traditional finery, waiting to pull a barge down the canal. The towpath is a peaceful hubbub of local residents strolling along the dewy grass, running their fingers

15 along vintage boats painted in canal roses. Beyond the lock are two experienced boating instructors, waiting to take local residents on free trips.

The emptied lock feels vast, chilly and cavernous; so distinct from towpath level that it almost seems to have its own microclimate. Ben Beadman, one of the charity's site supervisors, spends his time on the damp concrete floor, working on the masonry stone.

20 "I love working on the lock," he says. "It's nice to get things back to how they should be – restored. I'm building something for the community. It's nice to contribute to that, to do that work and know you've done it."

The purpose of the open day is to acquaint local residents with the inner workings of the canal, and its impact on the local economy and leisure activities. There are 250 miles of waterways in the east 25 Midlands; it's home to the river Trent and the river Soar, with various canals dotted around. "Everything was transported along the canals: wheat, coal, night soil ... even stones for the Houses of Parliament," says Sean McGinley, the waterways manager for the east Midlands. [...]

Most of the boat owners and volunteers at the open day are fully aware of how important it is to

maintain the locks in good working order. “It’s really important that the canals are preserved for 30 people like us,” says Andrew, a boat owner who has come to the bottom of the lock to observe the brickwork. “It’s our livelihood. This canal is a monument, but it’s important to keep it alive too – it shouldn’t become a static exhibit.”

Many remember a time when there was little investment in Britain’s canal system, and are grateful for the change. “Without the Trust, I wouldn’t have anywhere to live!” laughs Andrew.



Pag. 2/3 Sessione suppletiva 2018 Seconda prova scritta

Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca **1028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

35 But the work of the charity is also about building community. En route to the lock are lots of friendly volunteers, who dedicate their own time to maintaining the canal and helping local residents take full advantage of the waterways. “During the day we help boaters who are coming in and leaving,” says Richard Bottrell, a volunteer lock keeper. “We advise them on carrying an anchor and things like that. We give them a lot of advice on how to handle boats, particularly if they’re hired boats for 40 holidaymakers. I like volunteering because I like to meet people.”

And meet people they do. Volunteering has given local residents and boat owners a chance to become part of the Trust’s infrastructure, and influence its work, meeting like-minded people in the process. “With the Trust, I feel like we’re in it together; we’re preserving the heritage together. There are aspects of it we’re all working on. It’s like it’s our canal,” says Bottrell.

45 Part of the purpose of the open day is to raise awareness of the charity’s work; so the public have a chance to be aware and involved. There’s a sense that Britain’s canal networks deserve to be seen as an important part of our heritage and landscape, on a par with the forests. [...]

[744 words]

Available online:

[https://www.theguardian.com/discover-canal-river-trust/2018/jan/05/an-ideal-winter-day-out-discovering-hidden depths-at-a-canal-river-trust-open-day](https://www.theguardian.com/discover-canal-river-trust/2018/jan/05/an-ideal-winter-day-out-discovering-hidden-depths-at-a-canal-river-trust-open-day)

Accessed on 22 January 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Which “*hidden depths*” is the writer referring to in the title?

2. What is the Canal & River Trust and what does it do?
3. Why is its work so important for many people? Give at least two reasons.
4. What can people do at the Derwent Lock open day?
5. Why does the charity organize an open day? Mention at least two reasons.
6. Why is Ben Beadman satisfied with his work?
7. Why is the canal considered “a monument”? (Line 31)
8. How has the canal changed over the course of time?
9. To what extent have volunteers become part of the Trust’s infrastructure?
10. What is the purpose of this article?



Pag. 3/3 Sessione suppletiva 2018 Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”

A. You work for a travel agency. Write a 300-word article for your e-newsletter to present and promote a one-day winter outing for families with young children.

Or

B. You work for a travel agency: You have received an e-mail enquiring about a skiing trip to the Dolomites you promote. Write the reply giving all the necessary details. Write about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima prova, Seconda prova**

**Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”**

**Nome e cognome del
candidato.....**

**TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 4 - Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 5 - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	6 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
LESSICO E STILE	7 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	8 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

--	--	--	--	--

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia A

INDICATORE 1	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	GVI
	Superficiale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	INS
	Essenziale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	S
	Completa adempienza e attinenza alle specifiche richieste	B
	Completa ed esauriente adempienza e attinenza alle specifiche richieste	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Molto imprecisa, limitata e superficiale comprensione del testo	GVI
	Incompleta e imprecisa comprensione del testo	INS
	Parzialmente corretta Comprensione del testo	S
	Corretta comprensione del testo	B
	Completa e corretta comprensione del testo	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Argomentazione molto imprecisa e limitata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale	GVI
	Argomentazione imprecisa e limitata, con scarsi riferimenti al contesto storico-culturale	INS
	Argomentazione pertinente e nel complesso corretta, ma con essenziali riferimenti al contesto storico-culturale	S
	Argomentazione esauriente, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale	B
	Argomentazione approfondita e articolata, con riferimenti culturali pertinenti e personali	O
	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione	GVI

INDICATORE 6	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione tra le parti	INS
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	S
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	B
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	O
INDICATORE 7	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 8	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane “PIER PAOLO PASOLINI”

**Nome e cognome del
candidato.....**

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	

		3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5 - Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia B

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B

	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Riferimenti culturali insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Riferimenti culturali generici e argomentazione superficiale	INS
	Riferimenti culturali adeguati e conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Riferimenti culturali corretti e buone capacità di argomentazione	B
	Riferimenti culturali pertinenti e approfonditi e argomentazione significativa	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Elaborazione imprecisa e limitata; uso improprio dei connettivi	GVI
	Elaborazione parziale e poco approfondita; uso generico dei connettivi	INS
	Elaborazione sufficiente; uso adeguato dei connettivi	S
	Elaborazione organica e coerente; uso appropriato dei connettivi	B
	Elaborazione organica e ben strutturata; uso dei connettivi efficace	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

**Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”**

**Nome e cognome del
candidato.....**

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche
di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia C

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Contenuti generici e superficiali	INS
	Conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Elaborazione organica e buona capacità di argomentazione	B
	Conoscenza approfondita e significativa argomentazione	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Esposizione imprecisa e limitata	GVI
	Esposizione parziale e poco approfondita	INS
	Sufficiente capacità di esposizione	S
	Esposizione organica e coerente	B
	Esposizione organica e ben strutturata	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

Istituto tecnico per il turismo: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

Lingua straniera: _____

COMPRENSIONE ED INTERPRETAZIONE	Questions A-B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2

Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PRODUZIONE: ADERENZA ALLA TRACCIA E COMPETENZA LINGUISTICA	Tasks A-B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del	1

lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1
Punteggio parziale	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50

16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana -Storia	Daniela Cirulli	<i>Daniela Cirulli</i>
2	Lingua Inglese	Daniela Dragoni	<i>Daniela Dragoni</i>
3	Lingua Spagnola	Sebastio Anna Paola	<i>Sebastio Anna Paola</i>
4	Lingua Francese	Viviana Fortini	<i>Viviana Fortini</i>
5	Lingua Tedesca	Satriano Domenico Antonio	<i>Satriano Domenico Antonio</i>
6	Discipline Turistiche Aziendali	Conte Amelia	<i>Amelia Conte</i>
7	Matematica	Serio Giuseppina Antonella	<i>Giuseppina Antonella Serio</i>
8	Diritto e legislazione turistica	Napolitano Paola	<i>Paola Napolitano</i>
9	Geografia Turistica	Piccolo Mattia	<i>Matia Piccolo</i>
10	Arte e Territorio	Carlomagno Rosaria	<i>Rosaria Carlomagno</i>
11	Scienze motorie e sportive	Bertin Sara	<i>Sara Bertin</i>
12	Sostegno	Sirianni Maria Vittoria	<i>Maria Vittoria Sirianni</i>
13	Sostegno	Grande Caterina	<i>Caterina Grande</i>
14	Sostegno	De Marini Sergio	<i>De Marini Sergio</i>
15	IRC	Anna Melloncelli	<i>Anna Melloncelli</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Ornella Campana